

# FAMIGLIE SOLIDALI

# PROGETTO AFFIDAMENTO E SOSTEGNO FAMILIARE

# CHE COS'È L'AFFIDAMENTO FAMILIARE?

L'affidamento è un intervento di sostegno al bambino e alla sua famiglia.

Permette al bambino di trovare in un'altra famiglia e per tutto il tempo necessario, quello che la sua al momento non è in grado di garantirgli, per motivi diversi. É progettato in base alle sue esigenze, alla situazione familiare specifica e ai problemi che essa presenta.

Il bambino resta nella famiglia affidataria per un periodo di tempo definito, durante il quale mantiene con la propria famiglia di origine rapporti regolari. Significa quindi per lui, avere una famiglia in più e non una alternativa a quella di origine e vive le due famiglie come importanti risorse per la propria crescita e non tra loro in competizione.

L'affidamento è caratterizzato da stabilità, continuità e progettualità coinvolgendo in tutte le sue parti il bambino, la famiglia di origine e la famiglia affidataria.

## CHI SONO I BAMBINI - RAGAZZI AFFIDATI?

Possono essere neonati, bambini o ragazzi fino a diciassette anni compiuti, possono essere italiani o stranieri.

## CHI SONO LE FAMIGLIE DEI MINORI AFFIDATI?

Sono famiglie che hanno bisogno di essere aiutate e sostenute temporaneamente nelle proprie funzioni educative e affettive, perché si trovano in una situazione di difficoltà.

## CHI SONO LE FAMIGLIE AFFIDATARIE?

Tutti possono diventare affidatari: coppie con o senza figli, sposate o conviventi, o anche singole persone. Non sono richiesti requisiti in merito a reddito, non vi sono limiti di età, né occorre avere determinati titoli di studio, conoscenze in campo psicologico e pedagogico o altre competenze specifiche.

## COSA DEVE FARE LE FAMIGLIA AFFIDATARIA?

Deve accogliere presso di sé il minore: provvedendo alla sua cura, al suo mantenimento, alla sua educazione ed istruzione attraverso le necessarie attenzioni psicologiche, affettive e materiali.

Deve garantire il rispetto della storia del minore, dei suoi affetti, della sua identità culturale, sociale e religiosa, e assicurare la massima riservatezza circa la sua situazione personale e familiare, agevolando poi il futuro rientro del minore in famiglia.

Deve partecipare agli incontri predisposti nel tempo dai servizi sociali, per le attività di sostegno, formazione e verifica del percorso di affido.



### A CHI MI POSSO RIVOLGERE?

Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere al servizio sociale del territorio; con il quale si può intraprendere qualora si fosse interessati, un percorso finalizzato dove si definisce l'abbinamento più adeguato tra le caratteristiche e le disponibilità della famiglia affidataria e le esigenze del bambino e della sua famiglia di origine.

## LA FAMIGLIA AFFIDATARIA HA UN SOSTEGNO?

La famiglia affidataria può rivolgersi alle associazioni o alle reti di famiglie che si occupano di affidamento per ricevere informazioni, sostegno e accompagnamento nel percorso verso l'affidamento e durante l'affidamento.

Alle famiglie affidatarie viene proposto di incontrarsi e confrontarsi con altre famiglie all'interno dei gruppi di auto-mutuo aiuto gratuiti, promossi dai servizi sociali o dalle associazioni, per sostenersi e aiutarsi vicendevolmente.

# LA FAMIGLIA AFFIDATARIA PUÒ ADOTTARE IL BAMBINO CHE LE È STATO AFFIDATO?

L'affidamento familiare e l'adozione sono due percorsi diversi: l'affido è un percorso temporaneo in cui è previsto il ritorno del minore nella famiglia d'origine e presuppone il mantenimento dei rapporti con essa durante l'intero percorso; l'adozione invece è un processo in cui vengono definitivamente interrotti i rapporti con la famiglia di origine e il **minore diviene a tutti gli effetti figlio** della nuova coppia, di cui acquisisce il cognome.

I genitori adottivi devono possedere determinati requisiti oggettivi (età, matrimonio/stabile convivenza) che per quelli affidatari non sono previsti.

# **QUANTO DURA L'AFFIDAMENTO?**

L'affidamento è temporaneo, in quanto legato alle esigenze del bambino e della sua famiglia. La sua durata è diversa a seconda delle problematiche affrontate e si conclude quando la famiglia ha superato le proprie difficoltà e può riaccogliere il bambino oppure l'affidato ha raggiunto la maggiore età o ancora, se sia giunta al termine la sua presa in carico.

La decisione di concludere l'affido spetta, salvo alcuni casi, ai servizi sociali.

La chiusura dell'affidamento è preceduta da una fase di preparazione con il bambino, la sua famiglia e la famiglia affidataria.











